

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**- 1.1 Identificatore del prodotto**

**- Denominazione commerciale:**

**KEMPERLASTIC 1K-PU**

**- UFI:**

GRV0-E0SW-W00J-AE3W

**- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso identificato: solo per gli utenti professionali!

**- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Rivestimento

**- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**- Produttore/fornitore:**

KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.  
Via A. Meucci, 9  
20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy  
Tel. ++39 02 920190.1  
Fax ++39 02 90969478  
info@kemper-system.it  
www.kemper-system.it

**- Informazioni fornite da:**

MSDS-IT@Kemper-system.com

**- 1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019

Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)  
Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)  
Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)  
Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")  
Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)  
Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")  
Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")  
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

**- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.  
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- 2.2 Elementi dell'etichetta**

**- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**- Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS08

**- Avvertenza**

Pericolo

**- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene diisocianato di m-tolilidene 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

**- Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Consigli di prudenza**

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P331 NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: **KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 1)

**- Ulteriori dati:**

P405 Conservare sotto chiave.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.  
 EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.  
 EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.  
 A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

**- 2.3 Altri pericoli**

**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**- PBT:** Non applicabile.

**- vPvB:** Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**- 3.2 Miscela**

**- Descrizione:**

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

**- Sostanze pericolose:**

Numeri CE: 905-562-9 Reg.nr.: 01-2119555267-33 01-2119488216-32	reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≥12,5-<20%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	2,5-10%
CAS: 26471-62-5 EINECS: 247-722-4 Numero indice: 615-006-00-4 Reg.nr.: 01-2119454791-34	diisocianato di m-tolilidene Acute Tox. 2, H330; Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412, EUH204 Limite di concentrazione specifico: Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 %	≥0,1-<0,5%
CAS: 64359-81-5 EINECS: 264-843-8 Numero indice: 613-335-00-8	4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1A, H317 ATE: LD50 orale: 567 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 0,16 mg/l Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 0,025 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 0,025 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,0025-<0,025%

**- Ulteriori indicazioni:**

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**- Indicazioni generali:**

Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.  
 Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

**- Inalazione:**

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.  
 Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.  
 Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

**- Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.  
 In caso di sintomi assumere medicinali

**- Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

**- Ingestione:**

Proteggere l'occhio non colpito.  
 Se il dolore persiste consultare il medico.

**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili altre informazioni.

**- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

**- 5.1 Mezzi di estinzione**

**- Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.  
 Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

**- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Getti d'acqua

**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 2)

 Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>)  
 Monossido di carbonio (CO)

**- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
**- Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

**- Altre indicazioni**

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**
**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

 Indossare il respiratore.  
 Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
 Garantire una ventilazione sufficiente.

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi  
 Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.  
 In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.  
 Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**
**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.  
 Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
 Evitare la formazione di aerosol.

**- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

 Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.  
 Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
 Tener pronto il respiratore.

**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**- Stoccaggio:**
**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con alimenti.

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

 Proteggere dal gelo.  
 Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
 Conservare in luogo asciutto.  
 Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

**- Classe di stoccaggio:**

3

**- 7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**- 8.1 Parametri di controllo**
**- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
**reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene**

TWA	Valore a breve termine: 651 mg/m <sup>3</sup> , 150 ppm
	Valore a lungo termine: 434 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm
A4, IBE	

**- Informazioni sulla regolamentazione**

TWA: Valori Limite di Soglia

**- DNEL**
**reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene**

Per inalazione	Acuti - effetti sistemici	221 mg/m <sup>3</sup> (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))
	A lungo termine - effetti sistemici	221 mg/m <sup>3</sup> (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

**- Componenti con valori limite biologici:**
**reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene**

IBE	1,5 g/g creatinina
	Campioni: urine
	Momento del prelievo: a fine turno
	Indicatore biologico: acido metilippurico

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 3)

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ulteriori indicazioni:</b></li> <li>- <b>8.2 Controlli dell'esposizione</b></li> <li>- <b>Controlli tecnici idonei</b></li> <li>- <b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b></li> <li>- <b>Norme generali protettive e di igiene del lavoro:</b></li> </ul>	Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.  Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.  Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Protezione respiratoria</b></li> </ul>	Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Non necessaria in ambienti ben ventilati. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva. Indossare maschere di protezione respiratoria adeguate durante la spruzzatura. Filtro A/P2 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Protezione delle mani</b></li> </ul>	<div style="display: flex; align-items: center;">  <p>Guanti protettivi</p> </div> <p>Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Materiale dei guanti</b></li> </ul>	Materiali consigliati: Gomma butilica Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm Tempo di permeazione (min.): $< 480$ La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Tempo di permeazione del materiale dei guanti</b></li> </ul>	I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:</b></li> </ul>	Gomma nitrilica Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm Tempo di permeazione (min.): $< 10$
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Protezione degli occhi/del volto</b></li> </ul>	<div style="display: flex; align-items: center;">  <p>Occhiali protettivi a tenuta</p> </div> <p>Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Tuta protettiva:</b></li> </ul>	(Empty space for protective suit information)

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

<b>- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
<b>- Indicazioni generali</b>	
- Stato fisico	Liquido
- Colore:	Diversi
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	130-150 °C
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	1,1 Vol % (reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene)
- Superiore:	7 Vol % (reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene)
- Punto di infiammabilità:	31 °C
- Temperatura di accensione:	500 °C (reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene)
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 4)

- ph	La miscela reagisce violentemente con l'acqua. Non definito.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non definito.
- Dinamica:	Non definito.
- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	1,4 g/cm <sup>3</sup>
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.

<b>- 9.2 Altre informazioni</b>	
- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
<b>- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Prova di separazione dei solventi:	
- VOC (CE)	<20,00 %
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non definito.

<b>- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	
- Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
**reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene**

Orale	LD50	5.251 mg/kg (mouse) 4.300 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	21,7 mg/l (rat)

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 5)

**26471-62-5 diisocianato di m-tolilidene**

Orale	LD50	5.110 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	0,107 mg/l (rat)
	LC50/1 h	0,47 mg/l (rat)

**64359-81-5 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one**

Orale	LD50	567 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	0,16 mg/l (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

**- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**- 12.1 Tossicità**
**- Tossicità acquatica:**
**reaction mass of ethylbenzene and m-xylene and p-xylene**

LC50/96 h	26,7 mg/l (Pimephales promelas)
LC50	2,6 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96h; OECD 203)
EC50	2,2 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h; OECD 201)
IC50	2,2 mg/l (ALGAE)
NOEC	157 mg/l (Belebschlamm) (OECD 209)
	1,17 mg/l (Ceriodaphnia dubia) (7d; US EPA 600/4-91/003)
	>1,3 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (56d)
IC50	1 mg/l (Daphnia magna) (24h; OECD 202)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.  
nocivo per gli organismi acquatici

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**
**- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.  
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

**- Catalogo europeo dei rifiuti**

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

(continua a pagina 7)

**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 6)

 - Imballaggi non puliti:  
 - Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 - 14.1 Numero ONU o numero ID  
 - ADR, IMDG, IATA

UN1866

 - 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto  
 - ADR  
 - IMDG, IATA

 1866 RESINA IN SOLUZIONE  
 RESIN SOLUTION

 - 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto  
 - ADR

 - Classe  
 - Etichetta

 3 (F1) Liquidi infiammabili  
 3

- IMDG, IATA


 - Class  
 - Label

 3 Liquidi infiammabili  
 3

 - 14.4 Gruppo d'imballaggio  
 - ADR, IMDG, IATA

III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

 - 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
 - N° identificazione pericolo (Numero Kemler):  
 - Numero EMS:  
 - Segregation groups  
 - Stowage Category

 Attenzione: Liquidi infiammabili  
 30  
 F-E, S-E  
 Alkalis  
 A

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

 - ADR  
 - Quantità limitate (LQ)  
 - Quantità esenti (EQ)  
 - Categoria di trasporto  
 - Codice di restrizione in galleria

 5L  
 Codice: E1  
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml  
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml  
 3  
 D/E

 - IMDG  
 - Limited quantities (LQ)  
 - Excepted quantities (EQ)

 5L  
 Code: E1  
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml  
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

- UN "Model Regulation":

UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE, 3, III

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

 - Direttiva 2012/18/UE  
 - Sostanze pericolose specificate -  
 ALLEGATO I  
 - Categoria Seveso  
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini  
 dell'applicazione dei requisiti di soglia  
 inferiore

 Nessuno dei componenti è contenuto.  
 P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

5.000 t

(continua a pagina 8)

**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 7)

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 74

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**  
 Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**  
 Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**  
 Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**  
 Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**  
 Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**
- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	12,5-25

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- **Frasì rilevanti**
  - H226 Liquido e vapori infiammabili.
  - H302 Nocivo se ingerito.
  - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
  - H312 Nocivo per contatto con la pelle.
  - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
  - H315 Provoca irritazione cutanea.
  - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
  - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
  - H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - H330 Letale se inalato.
  - H332 Nocivo se inalato.
  - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
  - H335 Può irritare le vie respiratorie.
  - H351 Sospettato di provocare il cancro.
  - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
  - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
  - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
  - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
  - EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

- **Scheda rilasciata da:**
- **Data della versione precedente:**
- **Abbreviazioni e acronimi:**

research & development  
 16.03.2022  
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili - Categoria 3  
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4  
 Acute Tox. 2: Tossicità acuta - Categoria 2  
 Skin Corr. 1: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1  
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2  
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1  
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2  
 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1  
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1  
 Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A  
 Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2  
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

(continua a pagina 9)



**Denominazione commerciale: KEMPERLASTIC 1K-PU**

(Segue da pagina 8)

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2  
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1  
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3  
- [www.echa.europa.eu](http://www.echa.europa.eu)  
- [www.baua.de](http://www.baua.de)  
IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:  
- [www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp](http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp)  
- [www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste](http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste)  
Surces:cnsc.iss.it; [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)  
Fonti: cnsc.iss.it; [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

**- Fonti****- \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**